f

REPORT DI SOSTENIBILITA'

Anno 2022

https://www.pazzaglia.it
info@pazzaglia.it

INDICE

Lettera agli stakeholder **3**

Il 2022 di Pazzaglia in numeri **5**

La nostra storia **6**

I punti salienti 7
Il mercato e i prodotti 11
La forza lavoro 13
Assetto e governance 14
..... 16

Il piano di sostenibilità e l'analisi di materialità **17**

Analisi di materialità 18

La sostenibilità economica **24**

La sostenibilità ambientale **26**

L'aspetto sociale di filiera **30**

Le nostre persone 30
Formazione 31
Salute e sicurezza dei lavoratori 32
La filiera 35

GRI content index **37**

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Lettori,

Il documento che Vi presentiamo rappresenta la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità della Pazzaglia srl. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura non finanziaria, espresse in termini sia numerici che narrativi.

Il primo Bilancio di Sostenibilità della Pazzaglia srl si contraddistingue per lo stile con cui è stato elaborato e che può essere sintetizzato nell'espressione "Da informati a coinvolti". Desideriamo, infatti, condividere con Voi informazioni rispetto alle attività svolte nel corso del 2022 e dare conto del grado di coinvolgimento e partecipazione dei nostri stakeholder. È importante, infatti, che il Bilancio di Sostenibilità non sia solo uno strumento di comunicazione e di informazione, ma anche uno strumento in grado di rappresentare l'efficacia delle nostre azioni facendo emergere il "sentire" e lo "stato d'essere" delle persone.

L'anno appena trascorso è stato particolarmente sfidante; il 2022 è stato caratterizzato dall'aumento dei costi delle materie prime e dal caro energia che si è riflesso sui costi dei prodotti, del packaging e naturalmente dei trasporti.

La spinta inflazionistica derivante ha impattato inevitabilmente sui costi di produzione. Ciò nonostante, abbiamo dimostrato, ancora una volta, la nostra resilienza in un quadro globale sfavorevole e siamo riusciti ad aumentare sensibilmente le marginalità operative. Raggiungere traguardi così ambiziosi ci rende orgogliosi ma anche più consapevoli di quanto la nostra crescita debba essere sostenibile e della nostra responsabilità nei confronti di tutti i nostri portatori di interesse.

Nel mentre noi continuiamo a fare e a fare sempre meglio condividendo le linee strategiche di sviluppo e l'approccio strutturato al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità di medio e lungo termine. Abbiamo le idee chiare su ciò che dobbiamo fare, affrontare concretamente il cambiamento climatico, attraverso la definizione di target di riduzione delle emissioni basate sugli obiettivi della scienza e mettere al centro le nostre persone sono la nostra priorità. Nelle attività operative dei nostri stabilimenti, dobbiamo continuare a concentrarci sulla riduzione del consumo di energia e sulla riduzione degli sprechi.

Abbiamo fatto dei progressi quest'anno, ma abbiamo ancora molto lavoro da fare.

Vorrei ringraziare tutte le donne e gli uomini della Società che con impegno e dedizione ci hanno supportato per il raggiungimento di questi ambiziosi obiettivi ed hanno collaborato attivamente alla crescita della cultura della sostenibilità.

Fabio Pazzaglia, Amministratore Unico

Nota metodologica

Per la stesura di questo primo Report di Sostenibilità, si è fatto riferimento ai principali ambiti tematici e indicatori previsti dalle principali linee guida internazionali di reporting di Sostenibilità come gli Standard GRI 2021 per la descrizione qualitativa e quantitativa del profilo di sostenibilità ambientale, sociale, economico e di Governance dell'azienda.

Il perimetro di rendicontazione ha incluso la sola Pazzaglia srl per l'anno solare 2022, mantenendo la periodicità annuale.

Per il calcolo del Valore Aggiunto il riferimento adottato è quello indicato dal GBS.

E' stata svolta un'attività di Stakeholder Engagement con dipendenti e altri vari Stakeholders al fine di definire i temi di materialità.

Sono state evidenziate le relazioni tra gli impegni aziendali e i 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) Agenda 2030 ONU.

Le analisi e la relazione del Report di Sostenibilità è stata effettuata da **ESG Italia.**

IL 2022 DI PAZZAGLIA IN NUMERI

21

dipendenti

5.7M€
di fatturato

1.3M€
di valore aggiunto

Oltre il 30%
di export

IMPEGNO E PASSIONE

In tutti i nostri prodotti c'è la passione che ognuno di noi mette nel proprio lavoro. Desideriamo che la nostra tradizione italiana sia apprezzata e rimanga un elemento di distinzione per qualità ed eccellenza.

Vogliamo essere solidi e responsabili in una visione di lungo termine cercando di assicurare condizioni di lavoro sicure, mitigare i nostri impatti e generare valore condiviso.

20% di riduzione
dei consumi energetici

95%
lavoratori full time

0%
Emissioni di GHG
scope1

35% dell'energia
prodotta con rinnovabili

Smaltimento di
tutte le acque

Nessun infortunio
sul lavoro

LA NOSTRA STORIA

La Pazzaglia Srl, è stata fondata nel 1983 da Fabio Pazzaglia come piccola officina di riparazione di macchine agricole e costruzione di attrezzatura per l'agricoltura.

Nel 1990 l'azienda prese il nome di "Pazzaglia Fabio snc di Pazzaglia e Fiorindi" con sede in Agliana (PT), ed iniziò la progettazione e costruzione e la vendita della "ZOLLATRICE PAZZAGLIA", prodotto di nicchia per il settore Vivaistico pistoiese, adottando il marchio che ancora oggi contraddistingue l'azienda.

2003

Il cambio di forma societaria

Nel 2003 a seguito della liquidazione del socio Fiorindi il fondatore Fabio Pazzaglia ha proseguito nel suo progetto e impegno di consolidare la società già conosciuta e stimata sia in Italia che all'estero.

Viene anche determinata la trasformazione da PAZZAGLIA FABIO E C. s.n.c. a PAZZAGLIA S.p.A., al fine di essere più allineati alle richieste del mercato anche in termini di Governance

2007-2014

Gli anni del riassetto

Nel 2007 avviene la fusione per incorporazione della PAZZAGLIA EUROTECH s.r.l. Unipersonale in PAZZAGLIA S.p.A.

Con delibera del 08.05.2014 si mette in atto la trasformazione regressiva che ha portato la Società ad assumere la veste di s.r.l. a fronte della citata precedente S.p.A.

2020-2021

La vocazione estera

Viene avviata la procedura di deposito prima registrazione marchio d'impresa PAZZAGLIA valida in Italia e Internazionale esteso a ALBANIA, AUSTRALIA, CANADA, CINA, COREA DEL SUD, FEDERAZIONE RUSSA, TURCHIA, STATI UNITI D'AMERICA, SVIZZERA ED UNIONE EUROPEA.

I punti salienti

L'oggetto sociale attuale della PAZZAGLIA s.r.l. consiste nella *riparazione, costruzione, modifica ed il noleggio di macchine e attrezzature agricole, industriali e di movimento terra, da vivaismo e sollevatori, il commercio di macchine, accessori e ricambi per agricoltura, giardinaggio e vivaismo. La costruzione, la modifica, la riparazione di congegni meccanici per il trasporto ed il sollevamento di natanti, di qualsiasi tipo e misura. La costruzione di accessori e congegni meccanici, pneumatici e quant'altro collegato con la nautica e non. La lavorazione di parti di metallo ferroso e non, la lavorazione di minuterie metalliche, di altro materiale, lo stampaggio di metalli, la carpenteria metallica in genere, in proprio e per conto terzi. Il commercio all'ingrosso e al minuto, l'import-export di tutto quanto sopra prodotto e /o commercializzato. La progettazione di tutto quanto sopra per uso proprio e per conto terzi, avvalendosi, per le attività eventualmente riservate, di tecnici abilitati nel rispetto della normativa vigente. Lo sfruttamento di brevetti o privative proprie e/o di terzi.*

Più del 30% del fatturato in export

Accordi con i principali players (Carraro, Sigma, Still, etc)

Incremento del 45% del fatturato domestico nel 2022

Grazie alla posizione strategica nel cuore del Vivaismo Pistoiese nell'arco di pochi anni diventa leader di settore locale e non solo tanto da vantare al proprio seguito una rete di Rivenditori dislocati in Germania, Francia, Paesi Bassi, Spagna, Ungheria, Rep. Ceka, Turchia, Russia, Cina, USA ed altri paesi oggi Intra ed Extra comunitari.

Punto di forza della Pazzaglia che l'ha sempre contraddistinta fin dagli inizi è stato il continuo confronto in campo con l'utilizzatore per realizzare prodotti sempre più specifici, versatili ma soprattutto di qualità. Non ha mai cessato di aggiornarsi ed ampliarsi nella propria gamma di prodotti, intraprendendo un processo tale da garantire maggiore qualità ed efficienza.

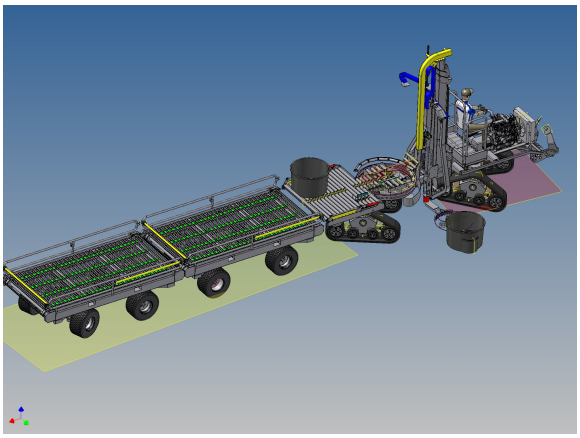
Innovazione, tradizione e qualità sono da sempre le parole chiave della filosofia aziendale. Ha investito nella Ricerca e sviluppo portando novità e creatività, sviluppando per ogni prodotto nuove soluzioni ma anche e soprattutto maggior sicurezza sull'ambiente di lavoro dell'utilizzatore.

. Alcuni esempi di progetti conclusi con successo, si ricordano i seguenti:

- **Carro semovente su ruote a carreggiata variabile, autolivellante"**. Il progetto, della durata di 3 anni, dal 2006 al 2009, è stato il risultato della costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di imprese tra la Società Pazzaglia (capofila) ed altre due aziende ed ha riguardato la progettazione e la realizzazione di Carri di potatura semoventi che permettono di operare in sicurezza su terreni sconnessi o collinari dotati di ruote motrici in grado di trasportare e sollevare gli operatori per raggiungere le fronde degli alberi ed eseguire le operazioni di potatura.

- **Prototipo polifunzionale con sistema di localizzazione vasi, in grado di gestire la tracciabilità dei parametri della pianta e dei relativi trattamenti effettuati (RFID).** Il Progetto prevedeva la realizzazione di un prototipo atto a automatizzare il settore vivaistico ossia integrare più funzioni sullo stesso mezzo e renderle sequenziali senza l'intervento di operativi. L'obiettivo era quello di gestire e programmare in maniera sistematica gli spostamenti, le lavorazioni, i trattamenti fitosanitari del nuovo mezzo direttamente dal software gestionale e non più come ora accade demandando alle pur sempre limitate capacità organizzative degli operatori. La nuova tecnologia consentirà al vivaista di diminuire i costi ed aumentare l'efficienza delle coltivazioni. La macchina polifunzionale sarà anche dotata di un accessorio particolare oggetto di due brevetti depositati.

Inoltre, nel 2012, nell'ambito della manifestazione Eima, il comitato per le novità tecniche di Federunacoma ha riconosciuto a Fabio Pazzaglia il premio "Segnalazione Eima 2012" per il macchinario Polivalente MPC 80, macchina studiata e realizzata per il cliente Vannucci Piante.



In termini di innovazione, la Pazzaglia nel 2019, unitamente ad ingegneri qualificati del settore, ha iniziato lo studio di fattibilità per adeguare i propri macchinari. Nello specifico, oggetto dello studio sono stati la Zollatrice, il Carro potatura, la Minipala e successivamente i trattori. L'obiettivo era quello di allineare i prodotti ai requisiti di legge necessari per l'accesso al credito d'imposta per beni strumentali 4.0.

Nel corso del 2020 sono state prodotti i primi macchinari Pazzaglia dotati di kit 4.0 e nel corso del 2022 la Pazzaglia ha incrementato, grazie all'innovazione, il proprio fatturato nazionale di circa il 45%. Infatti, nell'ambito di questo contesto la Pazzaglia ha soddisfatto le richieste del mercato nazionale sviluppando un prodotto automatizzato e interconnesso al sistema aziendale dell'utilizzatore.

I fornitori delle materie prime, semilavorati e componentistica per la produzione dei prodotti Pazzaglia sono nella quasi totalità nazionali; quelli strategici sono gli stessi ormai da anni quindi con un consolidato rapporto commerciale di fiducia e stima reciproca.

Da sempre Pazzaglia srl partecipa annualmente attivamente a 4/5 fiere di settore, sia nazionali che internazionali, come ad esempio Flormart, Eima, IPM Essen e Paysalia, anche tramite i rivenditori dislocati in aree di mercato strategiche per il settore Vivaistico.

Per quanto riguarda l'operatività con i paesi extracomunitari la Pazzaglia ha ottenuto nel corso del 2020-2021, a seguito di tutta un'indagine preliminare sull'origine di tutte le parti che compongono la Zollatrice, le seguenti autorizzazioni:

1. lo "Status di esportatore Autorizzato" per la categoria di prodotti che comprende le Zollatrici, al fine di attestare l'origine preferenziale direttamente in fattura e snellire tutta la procedura di sdoganamento evitando lunghe attese dei trasportatori in dogana e consentire al cliente del paese destinatario di pagare in forma ridotta o addirittura annullare i dazi.
2. Autorizzazione REX per gli scambi con la Gran Bretagna dopo l'uscita dall'UE nel 2020
3. Autorizzazione Luogo approvato che permettono all'azienda dal luglio 2021 di effettuare le operazioni di esportazione ed importazione in azienda senza dover fisicamente recarsi presso la dogana di competenza e rilasciare i documenti doganali in tempo reale ai vettori ed evitare così lunghe soste alle dogane.

Il mercato e i prodotti

La Pazzaglia srl si occupa della produzione, commercio e riparazione di macchine ed accessori agricoli, con particolare riferimento al settore vivaistico.

La Pazzaglia commercializza e distribuisce trattori e macchinari agricoli vari per conto delle seguenti aziende:

- Carraro SpA
- Sicma SpA
- Calzavara
- Still
- Shaffer
- Fort srl

Inoltre, è presente sul mercato con una propria linea di produzione che fa riferimento al settore vivaistico con i seguenti prodotti:

- Zollatrici e accessori – Minipale – Carri potatura

Di seguito la gamma completa dei prodotti commercializzati

Zollatrici e accessori

Portavasi, pinze e accessori

Ceste potatura

Sirio 4X4

Trapiantatrici

Potatrici

Sollevatori posteriori

Sollevatori anteriori

Per quanto concerne le attrezzature di produzione propria, internamente all'azienda avviene l'assemblaggio completo delle componenti:

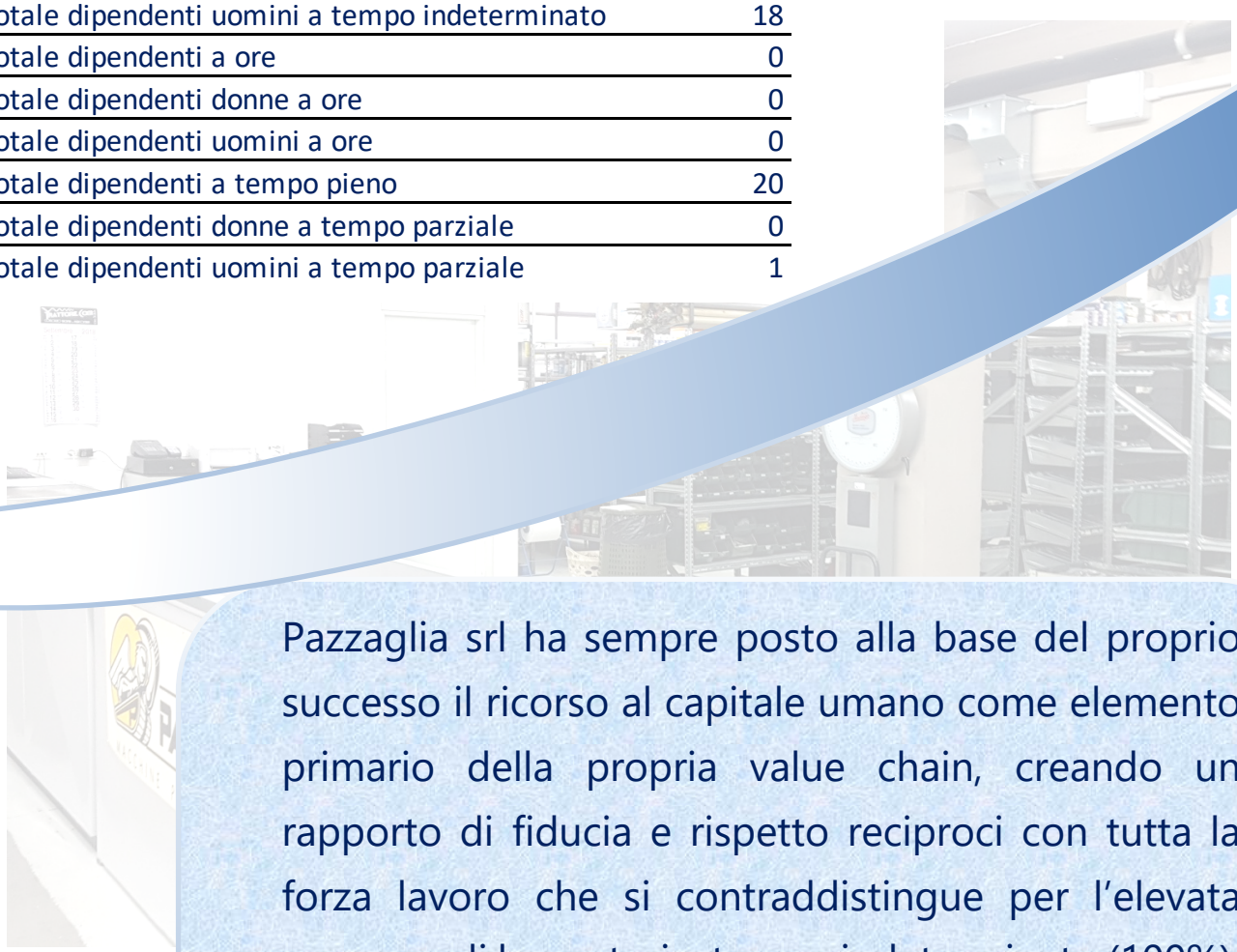
In merito alle vendite sul mercato domestico, esse sono indirizzate principalmente ad aziende operanti nel settore vivaistico nelle Regioni Toscana, Marche, Lombardia e Veneto.

Il mercato estero ha rappresentato per l'anno in esame circa il 32% del fatturato, suddiviso in 86% comunitario e 14% extracomunitario. I clienti sono principalmente rivenditori nelle aree storiche dell'UE e clienti finali nel resto del mondo. Tra i Paesi UE, il fatturato più elevato è tato realizzato con i Paesi Bassi (dove il 37% delle vendite è stato fatto con il rivenditore storico Damcon BV), a seguire la Germania con il 21% (rivenditore Jurgen Kreye), la Francia con l'11% (con i vivaisti diretti), così come per la Repubblica Ceca (9%). Buoni risultati sono stati ottenuti anche in Slovacchia Lettonia e Spagna Tra i Paesi extracomunitari, il mercato russo è quello che rappresenta il maggior volume espresso, seguito dalla Moldavia e Argentina. A chiudere Svizzera, Regno Unito, Canada e Albania.

ANNO 2022	%
Vendite ITALIA	68,0%
Vendite Comunitarie	27,5%
Vendite Extracomunitarie	4,5%

La forza lavoro

LAVORATORI DIPENDENTI	2022
Totale dipendenti	21
Totale dipendenti donne	3
Totale dipendenti uomini	18
Totale dipendenti a tempo indeterminato	*21*
Totale dipendenti donne a tempo indeterminato	*3*
Totale dipendenti uomini a tempo indeterminato	18
Totale dipendenti a ore	0
Totale dipendenti donne a ore	0
Totale dipendenti uomini a ore	0
Totale dipendenti a tempo pieno	20
Totale dipendenti donne a tempo parziale	0
Totale dipendenti uomini a tempo parziale	1

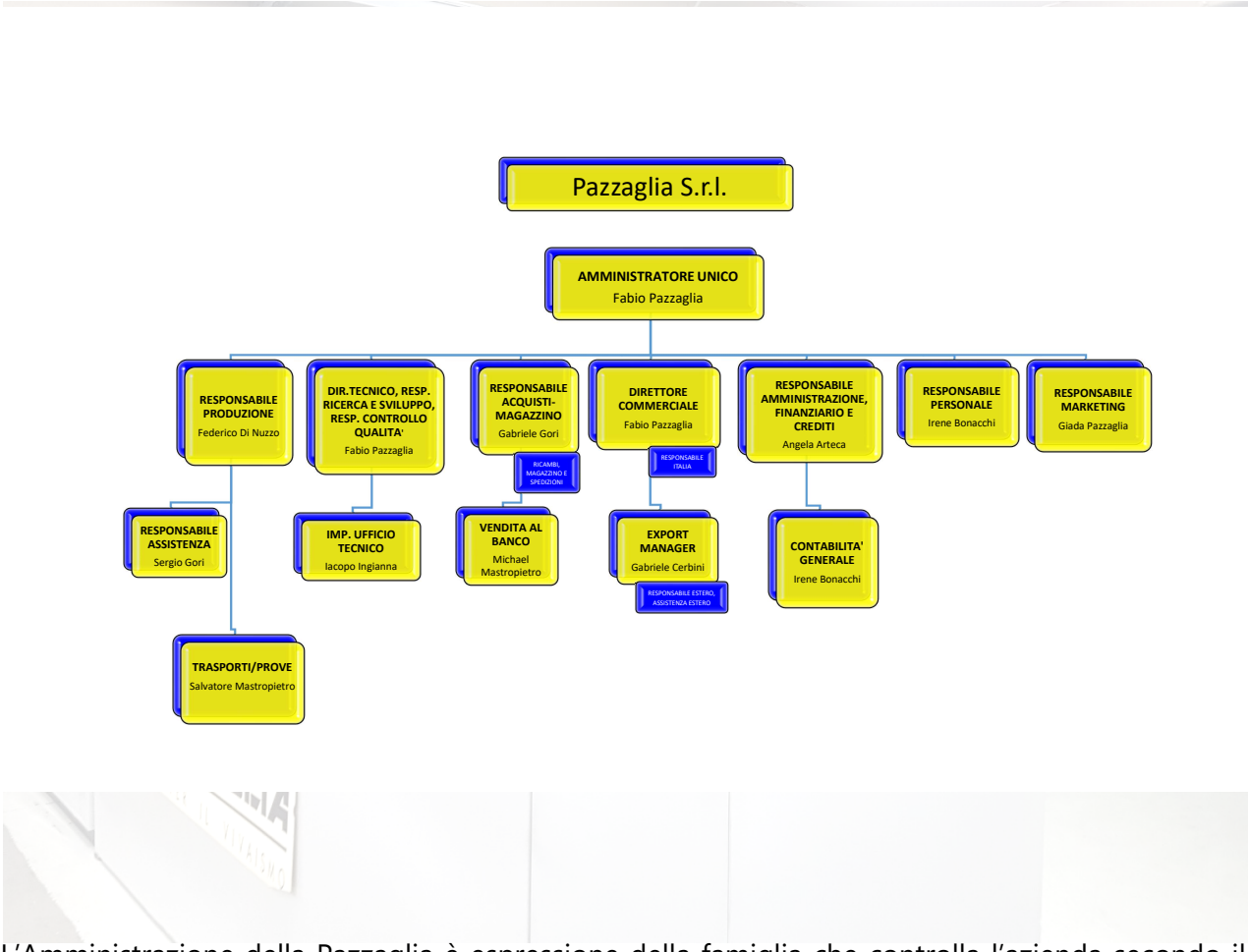


Pazzaglia srl ha sempre posto alla base del proprio successo il ricorso al capitale umano come elemento primario della propria value chain, creando un rapporto di fiducia e rispetto reciproci con tutta la forza lavoro che si contraddistingue per l'elevata presenza di lavoratori a tempo indeterminato (100%), il 95% a tempo pieno e con una presenza femminile pari al 15%.

Assetto e governance

Sotto il profilo organizzativo, la Pazzaglia srl è dotata di un sistema tradizionale, ove è presente un Amministratore Unico nella persona di Fabio Pazzaglia.

Di seguito l'organigramma della Società.



L'Amministrazione della Pazzaglia è espressione della famiglia che controlla l'azienda secondo il classico modello aziendale di natura famigliare. L'Amministratore Unico lavora all'interno dell'azienda, pertanto, è costantemente aggiornato su tutte le situazioni aziendali di natura strategica e tattica.

All'amministratore spetta il compito di indicare le linee strategiche da perseguire in ottica ecosostenibile, poiché è ferma intenzione della proprietà incentrare il percorso di crescita della

Pazzaglia su un sentiero sempre più rispettoso dei fattori ESG con l'obiettivo di massimizzare il ritorno di tutti gli stakeholders.

Spetta sempre all'amministratore assicurarsi che sia perseguito il perseguimento delle certificazioni necessarie e che permettano di migliorare il percorso ecosostenibile dell'azienda, che sia fatta ampia pubblicità delle strategie aziendali presso tutti gli stakeholder interni ed esterni e che vengano costantemente aggiornate le policy ed i regolamenti, anche tramite il soggetto terzo che ci segue nella implementazione della strategia sostenibile.

Tale approccio è pervasivo in tutte le fasi dei processi produttivi e commerciali dell'azienda.

Inoltre, nel pieno rispetto di quelle che sono le esigenze dei lavoratori, Pazzaglia srl ha deciso di non fare ricorso al lavoro notturno. Inoltre, le varie fasi di lavorazione non rientrano tra le categorie di lavoro usurante, grazie anche agli investimenti in tecnologia effettuate negli anni e non si fa ovviamente ricorso a lavoro minorile. Lo sforzo dell'azienda è quello di promuovere e ottenere la certificazione di Parità di genere insieme all'adozione di una policy anticorruzione entro il 2024.

COMPITI RUOLI E CARATTERISTICHE DELL'ORGANO DI GOVERNO	
Remunerazione Amministratori	Retribuzione fissa per l'amministratore Fabio Pazzaglia
Comitati	Nel 2022 nessun comitato presente
Attuazione strategia sostenibile	La proprietà ha delegato all'amministratore (con il supporto della Direzione) la gestione del piano di sostenibilità e la rendicontazione non finanziaria
	Pertanto, la Direzione Aziendale, a seguito di specifica procura conferita, si impegna a definire una strategia sostenibile entro il 2023
	Spetta sempere alla Direzione Aziendale il mantenimento delle certificazioni acquisite
Gestione dei conflitti di interesse	Viene gestito su base quotidiana in funzione delle informazioni emergenti. E' all'esame la possibilità di adottare il modello 231/2001
Valutazione performance	Attualmente non esiste una valutazione della performance dell'Organo di Governo

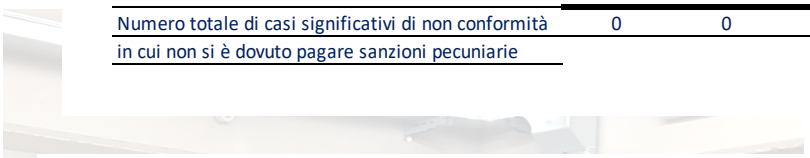
L'impegno per il rispetto delle leggi e regolamenti è un punto cardine nella strategia della Pazzaglia srl ed è nostro vanto non aver riportato nessuna sanzione anche per l'anno 2022 (come per gli anni precedenti).

Inoltre, viene mantenuto costante, e su livelli in linea con la media di settore, il rapporto tra la retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione rispetto alla media annuale di tutti i dipendenti. E' invece pari al zero il rapporto tra l'aumento percentuale medio della retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione rispetto a quello della media annuale di tutti i dipendenti

CONFORMITA' A LEGGI E REGOLAMENTI			
	2020	2021	2022
Numero totale di casi significativi di non conformità	0	0	0

	2020	2021	2022
Numero totale di casi significativi di non conformità in cui si è dovuto pagare sanzioni pecuniarie	0	0	0

	2020	2021	2022
Numero totale di casi significativi di non conformità in cui non si è dovuto pagare sanzioni pecuniarie	0	0	0



RAPPORTO RETRIBUZIONE MEDIA		
2020	2021	2022
1,16	1,14	1,12

RAPPORTO AUMENTO PERCENTUALE MEDIO		
2020	2021	2022
0,03	0	0,35

APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI		
2020	2021	2022
100%	100%	100%

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Approvati nel 2015, i 17 SDGs, declinati in 169 traguardi, hanno lo scopo di mobilitare le forze di tutti gli attori, tra i quali le istituzioni e le organizzazioni, ma anche le aziende e la società civile, al fine di raggiungere tre traguardi fonda- mentali d'interesse comune entro l'anno 2030: porre fine alla povertà estrema; combattere la disuguaglianza e l'ingiustizia; porre rimedio al cambiamento climatico.

I 17 obiettivi delle Nazioni Unite rappresentano per le imprese un framework di riferimento concreto per integrare le pratiche di sostenibilità all'interno delle proprie strategie di medio e lungo termine, contribuendo di fatto al loro raggiungimento.

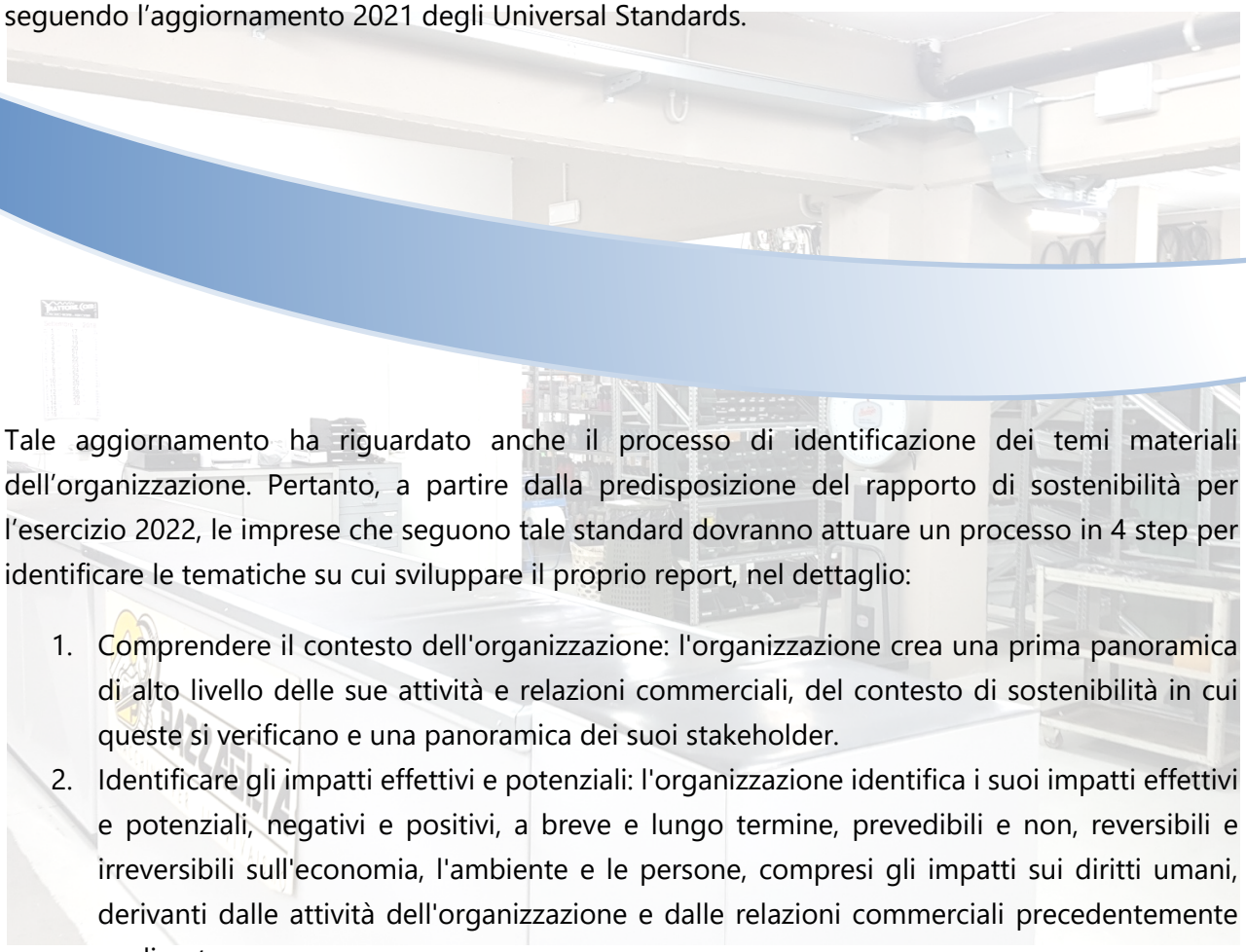
Pazzaglia srl contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), ma anche a quelli del Global Compact delle Nazioni Unite. Infatti, Pazzaglia srl incorpora i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite in strategie, politiche e procedure ponendo le basi per una cultura di integrità e per un successo a lungo termine.

A tal fine, promuove e rispetta i diritti umani proclamati a livello internazionale (principio 1), assicurandosi di non essere nemmeno indirettamente complici di alcuna violazione degli stessi (principio 2); sul lavoro, sostiene la libertà di associazione dei lavoratori e il diritto alla contrattazione collettiva (principio 3) e rifiuta forme di lavoro forzato e obbligatorio (principio 4), di lavoro minorile (principio 5) e di ogni forma di discriminazione in materia di impiego (principio 6). Sull'ambiente, Pazzaglia srl mantiene un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali (principio 7), e al contempo intraprende iniziative per promuovere la responsabilità sul tema (principio 8) incoraggiando la ricerca, lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie (principio 9). Infine, si impegna a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti (principio 10).

Analisi di materialità

Un'organizzazione che rendiconta in conformità agli Standard GRI deve determinare i propri temi materiali, cioè quei temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

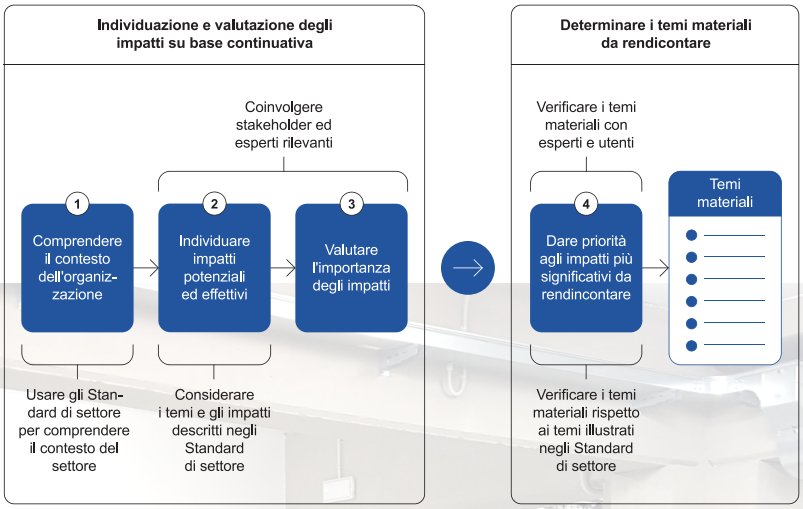
Le organizzazioni che annualmente rendicontano le proprie performance di sostenibilità secondo gli Standards GRI, dal 1° gennaio 2023 dovranno per la prima volta pubblicare il proprio report seguendo l'aggiornamento 2021 degli Universal Standards.



Tale aggiornamento ha riguardato anche il processo di identificazione dei temi materiali dell'organizzazione. Pertanto, a partire dalla predisposizione del rapporto di sostenibilità per l'esercizio 2022, le imprese che seguono tale standard dovranno attuare un processo in 4 step per identificare le tematiche su cui sviluppare il proprio report, nel dettaglio:

1. Comprendere il contesto dell'organizzazione: l'organizzazione crea una prima panoramica di alto livello delle sue attività e relazioni commerciali, del contesto di sostenibilità in cui queste si verificano e una panoramica dei suoi stakeholder.
2. Identificare gli impatti effettivi e potenziali: l'organizzazione identifica i suoi impatti effettivi e potenziali, negativi e positivi, a breve e lungo termine, prevedibili e non, reversibili e irreversibili sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani, derivanti dalle attività dell'organizzazione e dalle relazioni commerciali precedentemente analizzate.
3. Valutare la significatività degli impatti: l'organizzazione valuta la significatività degli impatti identificati attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa. Tale processo consente all'organizzazione di identificare e intraprendere azioni per gestire gli impatti.
4. Assegnare priorità agli impatti più significativi per la rendicontazione: l'organizzazione raggruppa gli impatti identificati nelle precedenti fasi in argomenti e li organizza in funzione della significatività definendo una soglia utile a determinarne la priorità e quindi identificare gli impatti e i relativi temi materiali su cui concentrare la propria rendicontazione.

Di seguito si rappresenta il processo nel suo complesso:

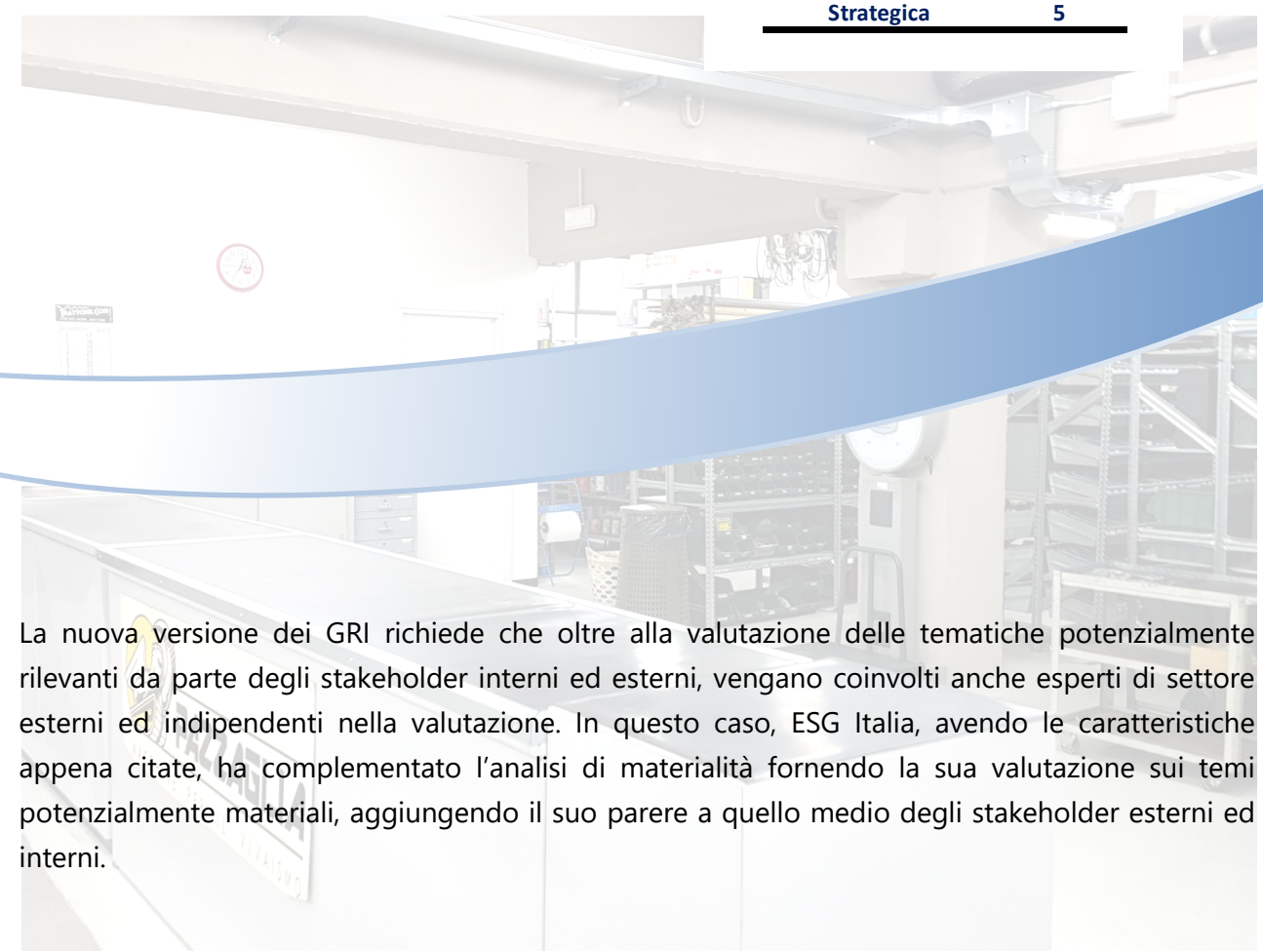


Di seguito si riportano i temi materiali sottoposti all'attenzione degli stakeholders suddivisi nelle tre aree Corporate Governance, Social ed Environment.

Numero domanda	AREA	Oggetto domanda
Nr 1	Corporate governance	Corporate governance
Nr 2	Corporate governance	Strategia fiscale trasparente ed equa
Nr 3	Corporate governance	Anti-corruzione
Nr 4	Corporate governance	Risk management
Nr 5	Corporate governance	Compliance a leggi e regolamenti
Nr 6	Corporate governance	Etica ed integrità business
Nr 7	Corporate governance	Coinvolgimento degli stakeholders
Nr 8	Corporate governance	Contributi pubblici e politici
Nr 9	Corporate governance	Privacy e sicurezza dei dati
Nr 10	Corporate governance	Performance economico-finanziaria
Nr 11	Corporate governance	Pratiche e politiche di approvvigionamento
Nr 12	Corporate governance	Presenza sul mercato
Nr 13	Corporate governance	Impatti economici indiretti
Nr 14	Social	Valutazione fornitori su ecosostenibilità
Nr 15	Social	Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza
Nr 16	Social	Diritti umani
Nr 17	Social	Attrazione e ritenzione talenti
Nr 18	Social	Crescita e formazione
Nr 19	Social	Welfare e work-life balance
Nr 20	Social	Diversità e pari opportunità
Nr 21	Social	Dialogo sociale e relazioni industriali
Nr 22	Social	Salute e sicurezza dipendenti
Nr 23	Social	Coinvolgimento delle comunità locali
Nr 24	Social	Pubblicità e marketing responsabile
Nr 25	Environment	Utilizzo di materie prime e materiali
Nr 26	Environment	Emissioni in atmosfera
Nr 27	Environment	Consumi energetici
Nr 28	Environment	Produzione e gestione dei rifiuti
Nr 29	Environment	Biodiversità
Nr 30	Environment	Consumi idrici

A ciascuna domanda poteva essere data una risposta indicando di volta in volta quelle che si ritenevano strategiche, rilevanti o non rilevanti in relazione alla influenza che le stesse possono avere sulle decisioni, sulla strategia e sulla performance della Società, secondo la scala di valori riportata alla destra.

PESI ANALISI MATERIALITA'	
Irrilevante	1
Poco Rilevante	2
Rilevante	3
Molto rilevante	4
Strategica	5



La nuova versione dei GRI richiede che oltre alla valutazione delle tematiche potenzialmente rilevanti da parte degli stakeholder interni ed esterni, vengano coinvolti anche esperti di settore esterni ed indipendenti nella valutazione. In questo caso, ESG Italia, avendo le caratteristiche appena citate, ha complementato l'analisi di materialità fornendo la sua valutazione sui temi potenzialmente materiali, aggiungendo il suo parere a quello medio degli stakeholder esterni ed interni.

Pertanto, l'analisi così effettuata ha prodotto i risultati illustrati nella tabella seguente. A tal fine è utile ricordare come i voti dati dagli stakeholders interni ed esterni sono riportati come media semplice, espressione delle singole e diverse risposte pervenute nell'ambito di ciascuna categoria.

Oggetto domanda	Rating medio interno	Rating medio esterno	Rating expert	Media complessiva
Corporate governance	1,75	3,00	4	2,92
Strategia fiscale trasparente ed equa	1,50	3,43	4	2,98
Anti-corruzione	1,50	3,43	5	3,31
Risk management	3,00	3,29	5	3,76
Compliance a leggi e regolamenti	3,75	3,93	4	3,89
Etica ed integrità business	3,25	3,43	4	3,56
Coinvolgimento degli stakeholders	3,00	3,21	5	3,74
Contributi pubblici e politici	3,00	2,93	4	3,31
Privacy e sicurezza dei dati	4,25	3,57	4	3,94
Performance economico-finanziaria	3,75	3,71	4	3,82
Pratiche e politiche di approvvigionamento	3,25	3,71	4	3,65
Presenza sul mercato	3,75	3,21	4	3,65
Impatti economici indiretti	1,75	2,57	4	2,77
Valutazione fornitori su ecosostenibilità	3,25	2,79	5	3,68
Soddisfazione clienti e valutazione degli impat	4,25	3,86	5	4,37
Diritti umani	4,00	3,64	5	4,21
Attrazione e ritenzione talenti	4,50	3,57	4	4,02
Crescita e formazione	4,00	3,64	4	3,88
Welfare e work-life balance	3,25	3,14	4	3,46
Diversità e pari opportunità	3,75	3,43	4	3,73
Dialogo sociale e relazioni industriali	3,50	3,07	4	3,52
Salute e sicurezza dipendenti	4,50	4,00	5	4,50
Coinvolgimento delle comunità locali	3,00	2,79	3	2,93
Pubblicità e marketing responsabile	3,00	3,57	3	3,19
Utilizzo di materie prime e materiali	3,50	3,71	4	3,74
Emissioni in atmosfera	3,00	3,57	4	3,52
Consumi energetici	4,00	3,57	4	3,86
Produzione e gestione dei rifiuti	3,75	3,86	5	4,20
Biodiversità	3,00	3,14	4	3,38
Consumi idrici	3,75	3,07	5	3,94

I temi materiali per l'anno di rendicontazione per la Pazzaglia srl sono quelli che in media le varie categorie di rispondenti considerano molto rilevanti o strategici, quindi che hanno un voto medio complessivo superiore a 3,5, come riportati in tabella

Oggetto domanda	Media complessiva
Risk management	3,76
Compliance a leggi e regolamenti	3,89
Etica ed integrità business	3,56
Coinvolgimento degli stakeholders	3,74
Privacy e sicurezza dei dati	3,94
Performance economico-finanziaria	3,82
Pratiche e politiche di approvvigionamento	3,65
Presenza sul mercato	3,65
Valutazione fornitori su ecosostenibilità	3,68
Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza	4,37
Diritti umani	4,21
Attrazione e ritenzione talenti	4,02
Crescita e formazione	3,88
Diversità e pari opportunità	3,73
Dialogo sociale e relazioni industriali	3,52
Salute e sicurezza dipendenti	4,50
Utilizzo di materie prime e materiali	3,74
Emissioni in atmosfera	3,52
Consumi energetici	3,86
Produzione e gestione dei rifiuti	4,20
Consumi idrici	3,94

I temi materiali appena riportati hanno indotto la Pazzaglia srl a fissare degli obiettivi da raggiungere in termini di target per ciascun tema materiale con riferimento agli SDGs dell'ONU che sono impattati da ciascun tema e che rappresentano il piano di sostenibilità della Società illustrato di seguito.

SDG	Descrizione	Topic	Obiettivo
	Porre fine ad ogni forma di povertà mondo	*Performance economico-finanziaria* *Presenza sul mercato* *Diritti umani* *Attrazione e ritenzione talenti* *Crescita e formazione*	Generare ricchezza per tutti gli stakeholders Ottimizzare la ripartizione del valore aggiunto generato Accrescere la propria posisizone sul mercato remunerando in maniera adeguata tutta la filiera Impegnarsi costantemente nel rispetto dei lavoratori Adottare nel 2024 la certificazione di parità di genere Aumentare nel 2023/2024 il monte ore formativo
	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età	*Risk management* *Presenza sul mercato* *Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza* *Salute e sicurezza dipendenti* *Emissioni in atmosfera* *Consumi energetici* *Produzione e gestione dei rifiuti*	Rafforzare ulteriormente il sistema di controllo dei rischi diretti ed indiretti sul lavoro per il periodo 2023/2024 Mantenere tutte le certificazione necessarie per garantire un prodotto di qualità Introdorre metodologia di selezione dei fornitori su base sostenibile entro il 2024 Introdurre sistema integrato di customery satisfaction entro il 2024 Mantenere tutte le certificazioni di prodotto e di processo già conseguite Rafforzare ulteriormente il sistema di controllo dei rischi diretti ed indiretti sul lavoro per il periodo 2023/2024 Piani di manutenzione dei macchinari ed impianti svolti nel continuo Riunioni trimestrali con consulente esterno su tematiche della sicurezza Investimenti in tecnologie 4.0 e a basso impatto ambientale ogni qualvolta è da rinnovare opex e capex
	Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva	*Attrazione e ritenzione talenti* *Crescita e formazione*	Mantenere costantemente aggiornate tutte le figure professionali secondo le best practice di settore
	Raggiungere l'uguaglianza di genere	*Performance economico-finanziaria* *Pratiche e politiche di approvvigionamento* *Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Attrazione e ritenzione talenti* *Crescita e formazione* *Diversità e pari opportunità*	Adottare nel 2024 la certificazione di parità di genere Mantenere costantemente aggiornate tutte le figure professionali secondo le best practice di settore Mantenere costantemente aggiornate tutte le figure professionali secondo le best practice di settore
	Garantire a tutti l'accessibilità e la gesrtione sostenibile dell'acqua	*Pratiche e politiche di approvvigionamento* *Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Produzione e gestione dei rifiuti* *Consumi idrici*	Introdurre check sui fornitori su utilizzo sostenibile risorse idriche entro il 2024 Incrementare del 10% i consumi di materiali riciclati entro il 2024
	Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici affidabili e moderni	*Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza* *Consumi energetici*	Incrementare del 10% i consumi energetici da fonti innvoative entro il 2024
	Promuovere una crescita economica inclusiva e piena occupazione	*Risk management* *Performance economico-finanziaria* *Pratiche e politiche di approvvigionamento* *Presenza sul mercato* *Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Attrazione e ritenzione talenti* *Crescita e formazione* *Diversità e pari opportunità* *Dialogo sociale e relazioni industriali* *Salute e sicurezza dipendenti* *Utilizzo di materie prime e materiali*	Promuovere comitato di consultazione dei lavoratori entro il 2024 Collaborare con le ONG per promuovere i diritti dei lavoratori in tutti i mercati in cui è presente la Società
	Promuovere industria inclusive e sostenibile e favorire l'innovazione	*Performance economico-finanziaria* *Presenza sul mercato* *Soddisfazione clienti e valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza* *Utilizzo di materie prime e materiali*	Effettuare tutti gli investimenti programmati in ottica sostenibile e rispettosi del DNSH Investire costantemente in innovazione 4.0 Selezionare i fornitori su base sostenibile entro il 2024

SDG	Descrizione	Topic	Obiettivo
	Ridurre le disuguaglianze economiche dentro e fuori i confini nazionali	*Compliance a leggi e regolamenti* *Etica ed integrità business* *Performance economico-finanziaria* *Attrazione e ritenzione talenti* *Crescita e formazione* *Diversità e pari opportunità*	Mantenere un rapporto tra il maggior stipendio e quello medio inferiore alla media realizzata nel periodo 2022 Mantenere nulla la differenza di salari tra uomini e donne
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	*Coinvolgimento degli stakeholders* *Diritti umani* *Emissioni in atmosfera*	Introdurre analisi di doppia materialità nel 2024
	Consumo e produzione responsabile	*Compliance a leggi e regolamenti* *Etica ed integrità business* *Pratiche e politiche di approvvigionamento* *Presenza sul mercato* *Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Utilizzo di materie prime e materiali* *Produzione e gestione dei rifiuti* *Consumi idrici*	Selezionare i fornitori su base sostenibile entro il 2024 Aumentare del 5% i controlli di qualità sui fornitori entro il 2024 Incrementare del 10% i consumi energetici da fonti innvoative entro il 2024 Incrementare del 10% i consumi di materiali riciclati entro il 2024
	Preservare in modo sostenibile le risorse marine	*Utilizzo di materie prime e materiali* *Presenza sul mercato* *Produzione e gestione dei rifiuti* *Consumi idrici*	Partecipazione con sostegno economico a enti tutela delle acque marine Incrementare del 20% lo smaltimento di rifuti in ottic asostenibile entro il 2024
	Proteggere gli ecosistemi	*Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Emissioni in atmosfera* *Produzione e gestione dei rifiuti* *Consumi idrici*	Organizzare un evento sul territorio per trattare la tematica del cambiamento climatico entro il 2024 Parteciapazione con sostegno economico a enti tutela delle acque marine
	Promuovere società pacifiche e solidali per uno sviluppo sostenibile	*Compliance a leggi e regolamenti* *Etica ed integrità business* *Privacy e sicurezza dei dati* *Pratiche e politiche di approvvigionamento* *Presenza sul mercato* *Valutazione fornitori su ecosostenibilità* *Diritti umani* *Diversità e pari opportunità* Dialogo sociale e relazioni industriali	Impegno adesione entro 2024 al tavolo tecnico AIDP (Associazione Italiana Direzione del Personale) per favorire l'integrazione degli immigrati nel mondo del lavoro
	Rafforzare le forme di partenariato globale per lo sviluppo sostenibile	*Compliance a leggi e regolamenti* *Coinvolgimento degli stakeholders* Attrazione e ritenzione talenti	Impegno nello studio di forme di partenariato per lo sviluppo di modelli produttivi nel settore di riferimento che siamo orientati al rispetto della materia prima, dell'ambiente, dei lavoratori e del consumatore

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Per sostenibilità economica si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività in maniera efficiente. Un impiego efficiente delle risorse garantisce infatti una maggiore redditività e una maggiore possibilità di investimento e di crescita a lungo termine.

Il bilancio di esercizio della Pazzaglia srl nel 2022 ha registrato un risultato positivo pari a Euro 108.661 ed evidenzia una situazione economica, finanziaria e patrimoniale solida e una disponibilità di riserve tali da consentire un adeguato sostegno alla gestione futura e alla realizzazione degli indirizzi strategici.

L'analisi dei conti economici a valore aggiunto degli ultimi 3 esercizi è riportata di seguito ed evidenzia una certa costanza nella redditività operativa generata, dimostrata anche dall'analisi per indici riportata successivamente.

CONTO ECONOMICO	2.020		2.021		2.022		VALORI MEDI	
Ricavi netti d'esercizio	3.518.549	100	4.670.358	100,0	5.728.261	100	4.639.056	100
Incrementi lavori interni		0,0				0,0	0	0,0%
Variazione Rimanenze Finali di Prodotti e semilav.	-220.902	-6,3	205.490	4,4	-441.928	-7,7	-152.447	-3,3%
Altri ricavi e proventi	16.068	0,5	110.975	2,4	109.365	1,9	78.803	1,7%
Prodotto d'esercizio	3.313.715	94	4.986.823	106,8	5.395.698	94	4.565.412	98,4%
Acquisti netti di materiali	2.037.491	57,9	3.174.912	68,0	3.332.839	58,2	2.848.414	61,4%
Variazione rimanenze materie prime/merci	210.467	6,0	-20.427	-0,4	-22.702	-0,4	55.779	1,2%
Spese per prestazioni di servizi	503.258	14,3	614.287	13,2	561.034	9,8	559.526	12,1%
Canoni di Leasing - god. Beni di terzi	81.697	2,3	86.612	1,9	112.946	2,0	93.752	2,0%
Valore Aggiunto	901.736	25,6	1.090.585	23,4	1.366.177	23,8	1.119.499	24,1%
Salari e stipendi	586.331	16,7	681.513	14,6	822.437	14,4	696.760	15,0%
Accantonamento su salari	40.203	1,1	53.303	1,1	75.869	1,3	56.458	1,2%
Margine Operativo Lordo	275.202	7,8	355.769	7,6	467.871	8,2	366.281	7,9%
Ammortamenti Materiali	41.737	1,2	51.861	1,1	44.249	0,8	45.949	1,0%
Ammortamenti Immateriali	93.660	2,7	96.573	2,1	57.611	1,0	82.615	1,8%
Accantonamenti e svalutaz. operative	4.264	0,1	5.181	0,1	6.489	0,1	5.311	0,1%
Margine operativo netto	135.541	3,9	202.154	4,3	359.522	6,3	232.406	5,0%
Saldo proventi e oneri(-) diversi	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0%
Proventi finanziari	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0%
Utile corrente ante oneri finanziari	135.541	3,9	202.154	4,3	359.522	6,3	232.406	5,0%
Oneri finanziari netti	52.737	1,5	113.317	2,4	55.301	1,0	73.785	1,6%
Utile corrente	82.804	2,4	88.837	1,9	304.221	5,3	158.621	3,4%
Saldo ricavi/costi (-) straordinari	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0%
Risultato ante imposte	82.804	2,4	88.837	1,9	304.221	5,3	158.621	3,4%
Imposte	32.364	0,9	55.610	1,2	108.661	1,9	65.545	1,4%
Risultato d'esercizio	50.440	1,4	33.227	0,7	195.560	3,4	93.076	2,0%

PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO				VALORI MEDI
ROE	31,7	17,3	50,4	33,1
ROA	3,0	4,2	1,4	2,9
ROS	3,9	4,3	6,3	
CI/PN	28,1	25,0	67,4	40,2
MARGINE SUI RICAVI	3,9	4,3	6,3	4,8
TURNOVER	0,8	1,0	0,2	0,7
ONERI FINANZIARI/MOL	19,2	31,9	11,8	20,9
PFN/MOL	3,8	2,0	2,1	2,6
LIQUIDITA' IMMEDIATA	0,8	0,8	1,1	0,9
LIQUIDITA' CORRENTE	1,8	1,6	2,1	1,8
GG CREDITO CLIENTI	122	100	93	105
GG CREDITO DAI FORNITORI	309	259	169	246
GG SCORTA MEDIA materiali+prodotti	210	173	111	165
CICLO DEL CIRCOLANTE	22	14	36	
CAPITALE NETTO/IMMOBILIZZ.NETTE	28,0	39,0	1,7	22,9
PUNTO DI PAREGGIO	847.891	975.042	1.119.600	980.844
GRADO LEVA OPERATIVA	4,7	2,7	1,2	2,9

Il valore generato viene redistribuito in modo diretto dalla Pazzaglia srl attraverso la remunerazione di tutti/e i/le portatori/trici di fattori produttivi, nello specifico:

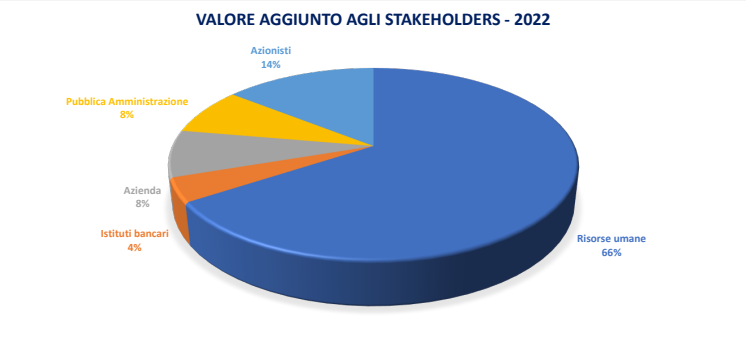
- il personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti) e i/le collaboratori/trici;
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

In particolare, il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza, ed è il principale tramite di relazione tra il Bilancio di Sostenibilità e il Bilancio di Esercizio, con l'obiettivo di fare emergere l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività d'azienda ha prodotto sugli Stakeholder che concorrono in modo più diretto all'attività di produzione della ricchezza economica aziendale e che partecipano alla sua distribuzione.

Il Valore Aggiunto generato della Pazzaglia srl è stato calcolato, seguendo le indicazioni del GBS (Gruppo Bilancio Sociale), attraverso la differenza tra il valore globale della produzione, i costi intermedi sostenuti per l'acquisto di fattori produttivi all'esterno e i proventi al netto delle spese bancarie.

Il calcolo della Distribuzione del Valore Aggiunto agli Stakeholders consente di analizzare in quale misura la ricchezza prodotta dalle attività dell'azienda sia ripartita tra le varie categorie dei principali portatori di

Dinamica dela ripartizione del valore aggiunto agli stakeholders	2020	2021	2022
Risorse umane	69,5%	67,4%	65,8%
Istituti bancari	5,8%	10,4%	4,0%
Azienda	15,5%	14,1%	7,9%
Pubblica Amministrazione	3,6%	5,1%	8,0%
Azionisti	5,6%	3,0%	14,3%



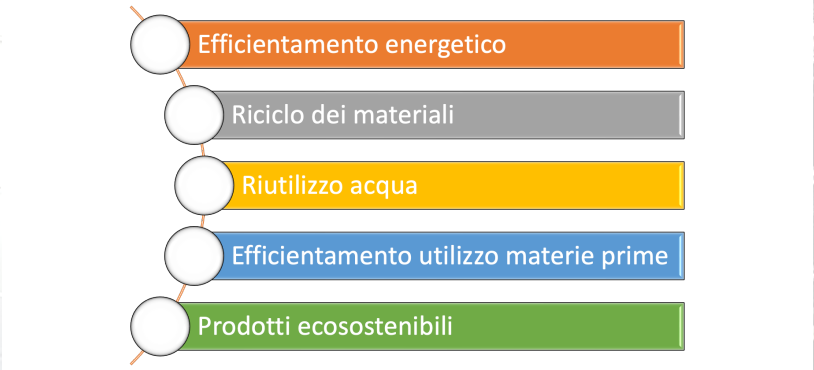
La parte più consistente del Valore Aggiunto generato nel corso del 2022 è destinata ai dipendenti (65%), a cui segue la remunerazione degli azionisti (14%). Gli ammortamenti ed accantonamenti assorbono circa l'8% del valore aggiunto, mentre la remunerazione degli istituti bancari si attesta al 4%. Infine, l'8% va alla pubblica amministrazione mediante il pagamento delle imposte dirette ed indirette.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'impegno nella riduzione degli impatti ambientali della nostra attività ed il relativo monitoraggio sono al centro della nostra Politica Ambientale.

Il nostro impegno nei confronti della tutela ambientale si concretizza con la ferma volontà di perseguire una mirata strategia ecosostenibile, con progetti di sviluppo e adozione di tecnologie volte alla salvaguardia dell'ambiente in termini di riduzione di inefficienze e sprechi.

L'impatto sull'ambiente dell'industria produttrici di macchine per il settore vivaistico (così come per l'attività di commercializzazione) può comportare inquinamento, spreco e abuso delle risorse naturali ed in casi estremi e particolari anche l'alterazione dell'habitat naturale di molte specie. Le aziende che lavorano lungo la filiera sono quindi chiamate ad intervenire sull'utilizzo efficiente degli input di base (come l'energia e le materie prime) attraverso l'efficientamento e l'ottimizzazione dei processi; sul pieno sfruttamento delle materie prime in tutte le loro componenti; sulla prevenzione dei rifiuti da imballaggio, la loro eco-progettazione, e non ultimo sulla prevenzione degli sprechi e gestione delle eccedenze. Pazzaglia è collocata lungo la parte finale della filiera, con un ruolo sia di produzione (anche se si tratta di una industrializzazione leggera, poiché l'Azienda si occupa di assemblare le componentistiche prodotte in outsourcing) sia commerciale. Nonostante ciò, Pazzaglia srl vuole porre al centro della propria strategia sostenibile di prossima emanazione la valutazione e mitigazione degli impatti che derivano dagli aspetti ambientali diretti e indiretti. Tutto ciò si sostanzia anche nella volontà di voler introdurre entro il 2023 di un sistema di controllo di gestione ecosostenibile che sia anche l'espressione di un articolato assessment ESG. In particolare, si prevede la manutenzione di un Sistema di Controllo di Gestione ESG conforme allo standard di riferimento a garanzia del rispetto dei requisiti ambientali nei propri processi, prodotti e servizi, perseguendo: la prevenzione dell'inquinamento; la pianificazione di attività e progetti per l'ambiente tesi al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali; il monitoraggio dei consumi energetici e delle risorse naturali in modo da garantire la riduzione di sprechi e inefficienze; la sensibilizzazione e responsabilizzazione dei dipendenti con attività di informazione. Il Sistema di Controllo di Gestione ESG coinvolgerà tutte le



attività ed operazioni svolte nei siti che hanno o possono aver un'influenza sugli esiti attesi e sarà periodicamente controllato e sottoposto ad audit interno, per assicurare la conformità alle leggi e ai principi del miglioramento continuo.

L'energia del nostro stabilimento

Il fabbisogno energetico è un'importante voce di costo per l'azienda, anche se non essenziale, tenuto conto dell'attività prettamente commerciale e di assemblaggio industriale. Nella prospettiva di ridurre tali costi, e conseguentemente mitigare gli impatti associati ai consumi energetici, Pazzaglia srl sta comunque valutando la possibilità di effettuare ulteriori investimenti che consentano di ridurre il consumo di energia da rete elettrica in favore di quella autoprodotta.

Ad oggi, il consumo di energia è rimasto sostanzialmente costante negli anni, anzi il 2022 ha visto una riduzione del 20% del consumo energetico, nonostante l'andamento sfavorevole dei prezzi e l'incremento del volume d'affari, grazie ad una strategia di ottimizzazione delle risorse energetiche. Inoltre, Pazzaglia srl beneficia di un impianto fotovoltaico posto sul tetto dello stabilimento (di proprietà del proprietario del cespite) della potenza di 72 kw, che nel 2022 ha permesso di coprire circa il 35% del fabbisogno energetico complessivo.

Il 35% dell'energia consumata deriva da fonti rinnovabili

Il consumo di energia si è ridotto del 20% nel 2022

CONSUMI		2020	2021	2022
Energia Elettrica	kw	51.156	62.144	55.962
Fotovoltaico	kw	43.429	46.530	30.853
TOTALE	kw	**94.585**	**108.674**	**86.815**

Consumi idrici, materiali e rifiuti

Pazzaglia srl è ben conscia dell'attuale momento storico caratterizzato dal cambio di paradigma climatico e di come sia imprescindibile l'impegno dell'uso razionale delle risorse idriche, sia in termini di riduzione progressiva dell'utilizzo e sia in termini di minimizzazione del rischio di possibili inquinanti che potrebbero pregiudicarne la restituzione all'ambiente. E' da considerare comunque che l'attività aziendale (centrata prettamente su attività commerciale), prevede un uso di risorse idrico esclusivamente ad uso sanitario, talvolta per il lavaggio dei macchinari agricoli presenti in azienda. Per il 2023 è previsto l'acquisto di un impianto di depurazione e lavaggio dei mezzi agricoli dotato di 'eco' funzioni e kit 4.0.

Stabile il consumo idrico

CONSUMI	2020	2021	2022
Acqua mc	120	116	125

Nessun utilizzo di acqua da falde

per lo svolgimento della propria attività

A tal fine è utile sottolineare come l'attività non faccia utilizzo di nessun prelievo di acqua per lo svolgimento della propria attività

La Pazzaglia srl, in fase di costruzione, riparazione e/o manutenzione di macchinari usati e nuovi, può necessitare di operazioni di saldatura con tecnologia MAG e/o taglio/saldatura al plasma.

Essendo tutti i mezzi equipaggiati di motori Diesel è stato previsto un impianto centralizzato di estrazione prodotti di gas di scarico collegato a tre postazioni.

L'impianto e l'attività svolta all'interno dello stabilimento rientrano nel campo di applicazione dell'art. 272, commi 2 e 3 del Codice dell'Ambiente. Pertanto, è stata richiesta un'autorizzazione di carattere generale dichiarando che l'attività di Saldatura di oggetti e superfici metalliche viene svolta con l'impiego di materie prime non superiore alla "soglia massima".

Nessuna emissione in aria

di GHG Scope 1

Dai risultati delle analisi periodiche effettuate non risultano emessi in atmosfera Gas serra GHG ma solo particolato Nichel e Cromo.

La Pazzaglia srl, nonostante svolga una attività prettamente commerciale è comunque consapevole degli impatti sull'ambiente e sulla salute umana che possono essere collegati alla gestione degli eventuali scarti/rifiuti prodotti. Pertanto, ha adottato una politica di riduzione della produzione dei rifiuti e dell'eliminazione degli sprechi, definendo, inoltre, procedure specifiche e sistemi di monitoraggio al fine di:

Nessun scarto/rifiuto prodotto

• ridurre la produzione degli scarti e degli sprechi;

• adottare misure opportune affinché gli scarti possano costituire una risorsa.

All'interno dell'azienda sono dislocati dei contenitori nei quali vengono giornalmente depositati i rifiuti generati. Ogni 15 gg viene fatta una stima del peso dei rifiuti generati, esso viene registrato su un apposito registro. Sempre ogni 15 gg i contenitori vengono svuotati nei bigbag appositi posti in una zona di stoccaggio ben definita e delimitata. L'agente della Ditta ECO-GEST effettua due sopralluoghi all'anno e in tale occasione organizza i ritiri dei rifiuti. Il giorno del ritiro viene rilasciato un apposito formulario del trasportatore e il peso viene scaricato dal registro.

Le terze parti che gestiscono i rifiuti generati sono:

1. ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA con la gestione di servizio di raccolta porta a porta, al quale vengono conferiti i rifiuti di tipo organico, multi materiale, carta, legno e indifferenziata.

2. ECO-GEST SRL con la quale abbiamo un contratto per ciò che riguarda il servizio di compilazione dei registri di carico/scarico rifiuti e Denuncia Annuale Rifiuti (M.U.D.) e la raccolta di rifiuti pericolosi e non pericolosi escluso ferro e olio esausto.

3. CO.RO.MET S.R.L che gestisce il ritiro metalli ferrosi

4. LONZI ROSSANO che gestisce il ritiro dell'olio esausto

Rifiuti prodotti in tonnellate	2019	2021	2022
Rifiuti pericolosi	5,68	2,76	5,49
Rifiuti non pericolosi	70,40	63,20	70,60
TOTALE	**76,08**	**65,96**	**76,09**

L'ASPETTO SOCIALE DI FILIERA

Le nostre persone

La qualità del sistema azienda non può prescindere dal lavoro che quotidianamente svolgono tutte le persone della Società, dal loro benessere e dalle loro competenze.

L'organico è composto da 21 dipendenti, tutti assunti con contratti a tempo indeterminato. Queste persone rappresentano la base solida su cui si fonda l'azienda.

Forza lavoro	Descrizione di sintesi
Dipendenti	21 dipendenti (21 a tempo indeterminato)
Accordi interni	L'azienda vuole implementare un sistema di welfare aziendale entro il 2023
Presenza femminile	3 presenze femminili, tutte a tempo indeterminato
Origine dipendenti	Per tutti gli addetti la Pazzaglia srl fa riferimento alla provincia in cui ha sede la Società
Contratto applicato	Applicato il CCNL
Religione	L'azienda asseconda pienamente i dipendenti a secondo delle loro esigenze religiose (es. Ramadan, etc).

La tipologia di lavoro svolto nello stabilimento, dove viene impiegata la maggior parte delle persone, determina una rilevante presenza maschile che comporta uno sbilanciamento di genere; le donne, infatti, sono circa il 14% della forza lavoro totale. Tale presenza viene confermato nelle categorie professionali differenti dagli operai visto che la presenza femminile è pari al 50% tra le figure impiegatizie.

Pazzaglia nel 2022 ha anche assunto 2 nuovi dipendenti a tempo indeterminato, uno di età compresa tra i 18 e 30 anni, il secondo tra i 46 e 55.

Pazzaglia srl si impegna a garantire un ambiente di lavoro senza discriminazioni conformemente a quanto imposto dalla legge sulle pari opportunità di lavoro. Pazzaglia srl rispetta gli standard salariali fissati dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale. Inoltre, sono sottoscritti accordi interni aziendali volti a definire trattamenti aziendali di miglior favore, come buoni carburante e buoni energia per tutti i dipendenti

Un ulteriore elemento della qualità del sistema azienda per Pazzaglia srl è l'impegno nel contribuire alla crescita locale e consolidare il legame con il territorio. La totalità delle persone dell'azienda provengono, infatti, dalle comunità di riferimento limitrofe allo stabilimento.

Nel periodo di rendicontazione, 3 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale, tutti di genere maschile e tutti e tre hanno ripreso il lavoro presso l'azienda terminato il relativo periodo.

Pazzaglia si contraddistingue anche per una realtà 'giovane', in cui la forza lavoro è rappresentata per il 78% da dipendenti che sono tra i 30 e 50 anni ed in cui circa il 20% della forza lavoro ha meno di 30 anni.

Emerge un quadro lavorativo fortemente inclusivo, variegato, multiculturale e multireligioso, dove il rispetto delle esigenze dei singoli lavoratori è alla base della politica aziendale. Il tutto si sostanzia in un elevato tasso di retention, visto che il tasso di turnover è inferiore al **10%** su base annua. **L'azienda contribuisce tra l'altro a versare una quota maggioritaria per dipendente inerente il fondo di integrazione sanitaria previsto dal CCNL.**

Formazione

La capacità dell'azienda di essere competitiva sul mercato e continuare a crescere passa necessariamente per lo sviluppo delle persone che la compongono. La diversificazione di prodotto e la velocità con cui la tecnologia evolve avrebbero un impatto limitato se non accompagnati da un forte investimento sulla crescita professionale delle persone. Il *know how* aziendale viene consolidato attraverso un insieme di azioni coordinate che annoverano programmi formativi, percorsi di *coaching* individuale e di gruppo, e lo sviluppo di percorsi di carriera.rf

Di seguito sono riportate le ore di formazione totale erogate a tutti i dipendenti nell'ultimo triennio

La formazione ha avuto per oggetto gli elementi obbligatori per legge per un contratto di apprendista insieme ad una serie di interventi formativi organizzati da C.A.D.

	2020	2021	2022
Ore di formazione totali	4	14	66
Ore di formazione dipend femminili	4	4	2
Ore di formazione dipend maschili	0	10	64

Righetti che hanno avuto per oggetto l'aggiornamento tecnico relativo alle tematiche su Intrastat 2022, Iva e dogane.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Sul tema della salute e sicurezza dei lavoratori, Pazzaglia srl ha effettuato un lavoro rilevante negli ultimi anni attraverso iniziative orientate ad una maggiore partecipazione dei lavoratori. L'impegno di Pazzaglia srl è sempre più orientato a sostenere e diffondere un'effettiva cultura della sicurezza nello stabilimento.

Conformemente ai requisiti di legge, Pazzaglia srl dispone di un Documento di valutazione dei Rischi (DVR). La valutazione dei rischi, attività non delegabile del Datore di Lavoro, è stata condotta dallo stesso in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonchè con il Medico Competente per quanto di sua competenza, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Le valutazioni dei rischi "specifiche" (Movimentazione Manuale dei Carichi, Rumore, Vibrazioni, Incendio, Chimici, Biologici, ecc.) sono state eventualmente esplicitate in appositi "Documenti" a sé stanti di cui nel presente DVR sono riportati gli esiti in sintesi.

La procedura inerente la redazione ed aggiornamento del DVR è la seguente:

a) è stato definito un programma di controllo delle misure di sicurezza attuate per verificarne lo stato di efficienza e di funzionalità

b) è stato stabilito un programma di revisione periodica della valutazione dei rischi con le seguenti modalità:

- Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi qualora si verifichino mutamenti nello svolgimento del ciclo lavorativo.

- Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi a cadenza quinquennale

Alla fine di ogni anno viene effettuata la Riunione periodica per la prevenzione e protezione dai rischi alla quale partecipano l'Amministratore Fabio Pazzaglia, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (Ingegnere esterno), il medico competente e il rappresentante dei lavoratori. Nel corso della riunione vengono affrontati i temi su Adempimenti vari, Adempimenti in materia ambientale, il DVR, l'andamento degli infortuni e malattie professionali, i criteri di scelta le caratteristiche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale, i programmi di formazione e

informazione, codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e malattie professionali, varie ed eventuali.

I lavoratori devono attenersi alle disposizioni riportate nel DVR nelle sezioni specifiche riguardanti la valutazione di rischi per mansione e relativamente al programma delle misure di miglioramento con elenco dispositivi di protezione individuale.

Il medico competente aziendale effettua le visite annuali in azienda a tutti gli operai e prima delle visite agli operai viene effettuato il prelievo per analisi del sangue differenziati per mansione e reparto. Tutte le informazioni sanitarie riguardanti i lavoratori (analisi mediche, spirometria, audiometria, visiotest) sono gestite dal medico competente nella massima riservatezza.

In tutto l'ambiente di lavoro è posta la cartellonistica che segnala punto di raccolta, percorsi di uscita e uscita di emergenza in caso di pericolo, estintori, cassette pronto soccorso, numeri di emergenza.

Nel 2021 l'Amministratore e dipendenti della Pazzaglia hanno effettuato il corso con ottenimento di attestato per "Esecutore BLSD Adulto e Pediatrico per Laici".

In attuazione di quanto previsto dal rinnovo contrattuale del 26 novembre 2016 stipulato tra Federmeccanica, Assistal, Fim, Fiom e Uilm, a decorrere dal 1° ottobre 2017 l'iscrizione a Metasalute è diventata obbligatoria con contribuzione a totale carico dell'azienda. Si tratta di un fondo di assistenza sanitaria integrativa per tutti i lavoratori dipendenti ed i propri nuclei familiari.

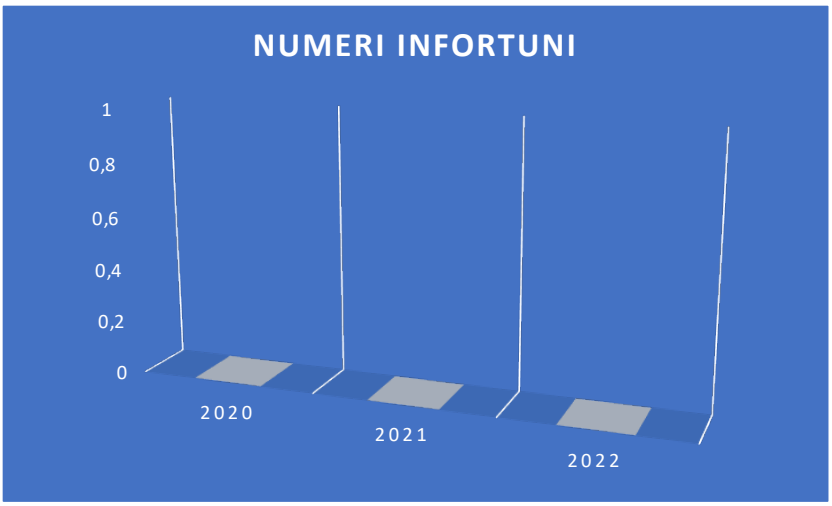
Il Fondo Metasalute garantisce l'accesso alle prestazioni sanitarie a tutti i suoi Iscritti – lavoratori dipendenti e nucleo familiare – attraverso due regimi:

- Assistenza Sanitaria Diretta: prevede la scelta di una struttura sanitaria convenzionata

- Assistenza Sanitaria Indiretta (rimborsale): prevede la scelta di strutture non direttamente convenzionate con richiesta successiva di rimborso per la somma riconosciuta.

Obiettivi specifici in ambito di salute e sicurezza sul lavoro consentono il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali e, una volta approvati dalla Direzione, sono comunicati a tutte le persone direttamente coinvolte nella loro applicazione.

Il coinvolgimento dei lavoratori ha contribuito a sviluppare un atteggiamento propositivo nella segnalazione di situazioni e comportamenti pericolosi ("*near miss*"), costantemente monitorati dal Servizio di Prevenzione e Protezione Integrato al fine di aumentare la possibilità di prevenire gli infortuni. I *near miss* sono opportunamente analizzati e, laddove previste, intraprese azioni correttive al fine di evitare il ripetersi degli stessi eventi. Il tutto si sostanzia in una situazione che ha visto nessun infortunio sul lavoro nell'ultimo triennio



La filiera

Il rispetto delle persone, l'integrità morale e la reciproca fiducia sono parte integrante della cultura d'impresa di Pazzaglia srl. L'azienda si impegna, infatti, a promuovere il rispetto dei Diritti Umani e l'eliminazione di ogni forma di violazione degli stessi rilevata al suo interno e presso i propri fornitori.

Individuare, monitorare e prevenire le violazioni dei diritti umani non solo è una responsabilità dei governi, ma anche delle imprese. Le operazioni lungo la catena del valore di un'azienda hanno un ruolo di primo piano sugli esiti relativi ai diritti umani come evidenziato dai 10 principi del Global Compact dell'ONU. Le imprese sono particolarmente esposte al diritto di lavorare in condizioni eque e favorevoli, al diritto alla protezione sociale, al diritto di avere un livello di vita adeguato. Le violazioni dei diritti umani possono esporre le imprese a contenziosi legali e a rischi reputazionali.

Pazzaglia srl si impegna a sostenere, nella propria sfera di influenza, la tutela dei diritti umani espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU e nelle Convenzioni ad essa ispirate, quali la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro emessa dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Tutti i prodotti Pazzaglia hanno la marcatura CE e in collaborazione con lo studio tecnico di fiducia viene effettuata su tutti i prodotti di nuova immissione controlli e ricerche per marcature CE, stesura VDR secondo le norme di riferimento. Per i prodotti già immessi sul mercato ci sono procedure di aggiornamento dei dispositivi di sicurezza in base alle norme in vigore e aggiornamento dei manuali uso e manutenzione.

Da considerare che non si è verificato nessun episodio di non conformità dei prodotti a marchio Pazzaglia negli ultimi 3 esercizi, così come non si è manifestato nessun episodio di violazione della privacy dei clienti e/o perdita di dati.

Ad oggi la Pazzaglia srl non ha ancora adottato una metodologia per la valutazione e la selezione dei fornitori in ottica ecosostenibile, ma è intenzione del management di introdurre tale metodologia nel prossimo biennio.

I fornitori delle materie prime, semilavorati e articoli vari per la produzione dei prodotti Pazzaglia sono nella quasi totalità nazionali; quelli aventi natura strategica sono gli stessi da anni, quindi con un consolidato rapporto commerciale di fiducia e stima reciproca.

Tre sono le aree di sostenibilità in cui si vorrà tradurre il nostro impegno lungo la catena di fornitura:

- **Economica**
- **Ambientale**
- **Sociale**

Nell'ambito della sostenibilità economica mettiamo in pratica una serie di azioni volte a favorire lo sviluppo del territorio ed a garantire una continuità di business ai nostri fornitori strategici.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale lavoriamo per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente (rifiuti e scarti, spreco d'acqua, utilizzo di insetticidi, ecc.). In termini di sostenibilità sociale ci impegniamo a migliorare le condizioni di lavoro delle persone coinvolte nel trattamento pelli.

GRI CONTENT INDEX

GRI Content Index

GENERAL STANDARD DISCLOSURES

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Numero di pagina (o link)
GRI 1 Foundation 2021		Pazzaglia srl ha redatto il presente documento in riferimento ai GRI Standards per l'anno 2022	
		ORGANIZZAZIONE E LE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 14-16
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione della sostenibilità del'organizzazione	p. 4
	2-3	Periodi di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 4
	2-4	Revisione delle informazioni	p.4
	2-5	Assurance esterna	Non applicabile
		ATTIVITA' E LAVORATORI	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-6	Attività catena del valore e altri rapporti di business	p. 7-12
	2-7	Dipendenti	p. 12
	2-8	Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia, tipo di contratto, distribuzione territoriale e genere	p. 12, 30-31
		GOVERNANCE	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 14-16
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di Governo	p. 14-16
	2-11	Presidente del massimo organo di Governo	p.14
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 14-15
	2-13	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	p. 14-15
		STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 3-4, 14-15
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 3-4, 14-16
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di Policy	p. 3-4, 14-16
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 14-16
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 14-16
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 14-16
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Non applicabile
		STAKEHOLDER ENGAGEMENT	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 17-23
	2-30	Contratti collettivi	p. 31
		INFORMATIVE SUI TEMI MATERIALI	

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Numero di pagina (o link)
CATEGORIA: ECONOMIA			
		ASPETTO RILEVANTE: PERFORMANCE ECONOMICA	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p. 24-25
		ASPETTO RILEVANTE: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 204 Pratiche di approvvig. 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore dei fornitori locali	Informazione non presente
		ASPETTO RILEVANTE: CORRUZIONE	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 205 Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Informazione non presente
	205-2	Comunicazione e formazione su normativi e procedure anticorruzione	Informazione non presente
		ASPETTO RILEVANTE: IMPOSTE	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 207 Imposte 2019	207-1	Approccio alle imposte	Informazione non presente
	207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Informazione non presente
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlati alle imposte	Informazione non presente
CATEGORIA: AMBIENTE			
		ASPETTO RILEVANTE: MATERIALI	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 301 Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 29
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Informazione non presente
		ASPETTO RILEVANTE: ENERGIA	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 302 Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 27
	302-3	Intensità energetica	Informazione non presente
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Informazione non presente

		ASPETTO RILEVANTE: ACQUA	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 303 Acqua 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Informazione non presente
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	Informazione non presente
	303-3	Prelievo idrico	Informazione non presente
	303-4	Scarico idrico	Informazione non presente
	303-5	Consumo idrico	p. 28
		ASPETTO RILEVANTE: EMISSIONI	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 305 Emissioni 2016	305-1	Emissioni GHG Scope 1	p. 28
	305-2	Emissioni GHG Scope 2 - Location based	p. 28
	305-2	Emissioni GHG Scope 2 - Market based	p. 28
	305-3	Emissioni GHG Scope 3	p. 28
	303-4	Intensità delle emissioni GHG	Informazione non presente
		ASPETTO RILEVANTE: RIFIUTI	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 306 Rifiuti 2020	306-3	Rifiuti generati	p. 29
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Informazione non presente
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Informazione non presente
		ASPETTO RILEVANTE: ASSESSMENT DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 308 Valutazione ambientale fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Informazione non presente

CATEGORIA: SOCIALE

		ASPETTO RILEVANTE: OCCUPAZIONE	
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 401 Occupazione 2016	401-1	Assunzione di nuovi dipendenti e turnover	p. 30-31
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti part-time o a tempo deter.	p. 30-31

ASPETTO RILEVANTE: SALUTE E SICUREZZA			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro	p. 32-34
	403-2	Identificazione dei pericoli, valuazione dei rischi e indagini sugli incidenti	p. 32-34
	403-3	Servizi per la salute professionale	p. 32-34
	403-4	Partecipazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza del lavoro	p. 32-34
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 32-34
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 32-34
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro	p. 32-34
	403-9	Infortuni sul lavoro	p. 34
	403-10	Malattie professionali	Informazione non presente
ASPETTO RILEVANTE: FORMAZIONE ED ISTRUZIONE			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 404 Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 31
ASPETTO RILEVANTE: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti dipendente	p. 14-15
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 16
ASPETTO RILEVANTE: PRATICHE DI LAVORO E MECCANISMI DI RECLAMO			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 406 Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate dipendente	Nessuno
ASPETTO RILEVANTE: ASSESSMENT DEI FORNITORI PER LE PRATICHE DI LAVORO			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando dei criteri sociali	Nessuno
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessuno

ASPETTO RILEVANTE: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
GR 3 Temi materiali versione 2021	3-3	Gestione del tema materiale	Informazione non presente
GR 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categoria di prodotti e servizi	Il 100% dei prodotti e servizi sono valutati sulla base della salute e sicurezza
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non si sono verificati casi di non conformità
GR 417 Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni sui prodotti e servizi	Informazione non presente
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non sono stati rilevati casi di non conformità

Certificazione redazione del report di sostenibilità Pazzaglia srl

Città di Castello, dicembre 2023

Il sottoscritto Bei Corrado, Managing Director di ESG Italia, in qualità di GRI Certified Professional, certificate number C42356, dichiara che la reportistica non finanziaria per l'anno 2022 della Pazzaglia srl è stato redatto in riferimento ai GRI Standards 2021.

Corrado Bei

Managing Director ESG Italia